

ESSERE SE STESSI, IL SEGRETO PER DIVENTARE CAMPIONI

CARLO BENIGNI

Stefania Belmondo racconta la sua vita e il suo successo in un libro intervista con Antonella Saracco

Stefania Belmondo è la grande campionessa sportiva che conosciamo. Oggi, nei suoi confronti, abbiamo un motivo in più di ammirazione e gratitudine: attraverso il suo libro "Più veloci delle aquile i miei sogni" ci accompagna a riscoprire i valori della nostra cultura e della nostra terra, dei quali la sua vita, personale e di atleta, è testimonianza.

La capacità di sacrificio, l'impegno, il rigore, la volontà di andare ogni volta al di là dei risultati acquisiti, si accompagnano a un profondo rispetto di sé e degli altri, alla semplicità dello stile di vita, all'amore per la famiglia, al legame con la natura. Stefania Belmondo è un personaggio positivo perché non ha mai tentato di essere diversa da sé. Ha conquistato il successo in modo pulito e a costo di tante rinunce, stringendo i denti, soffrendo, lavorando con costanza e alta professionalità, allenandosi ogni giorno, con il bello e il cattivo tempo. Ha affrontato a viso aperto i momenti difficili, ha imparato a riconoscere le vere amicizie, ha saputo trarre da sé le risorse per andare avanti e vincere ancora, anche quando tutto sembrava perduto. Non si è persa d'animo nei momenti della sfortuna, né si è montata la testa in occasione della tante vittorie. Questo libro ci dà la chiave di lettura di un'affascinante storia di successo. Il legame di Stefania Belmondo con le sue montagne è lo stesso del contadino della Langa per le colline: non potrebbe vivere altrove e lo dice con chiarezza: "Il vero sci di fondo per me è la natura, sono i boschi, le piste lunghe, gli alberi, i binari degli sci, i silenzi...". La campionessa sa stupirsi ogni giorno nella riscoperta della bellezza della natura e dei sentimenti familiari; Antonella Saracco è riuscita a farglielo dire con semplicità e con parole vere.

Ogni pagina del libro esprime gioia di vivere, e in più Stefania Belmondo sa guardare ad ogni singola persona come portatrice di un progetto potenzialmente vincente. Non siamo di fronte ad uno dei tanti personaggi costruiti artificialmente, ma ad un personaggio autentico e di grande umanità. "Più veloci delle aquile i miei sogni" potrebbe essere un efficace testo di riferimento per seminari di management aziendale; certo è uno strumento prezioso per aiutare i giovani a trovare se stessi e guardare sempre avanti, e per questo è destinato a durare nel tempo. È tra letture che lasciano un segno.



A destra: la copertina del libro di Stefania Belmondo, "Più veloci delle aquile i miei sogni" (Foto: Archivio Fondazione Crcl)



Sopra e a destra, due momenti della presentazione del libro al Centro Incontri della Provincia di Cuneo (Foto: Archivio Fondazione Crcl)

